



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, maggio 2022

***Fenice e Conservatorio:*
in Fenice i migliori allievi dell'istituto
in concerto con l'Orchestra del Teatro La Fenice
diretta da Massimiliano Caldi**

Torna *Fenice e Conservatorio*, l'iniziativa congiunta della Fondazione Teatro La Fenice e del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia che offre ai migliori allievi dell'istituto di formazione musicale la possibilità di esibirsi in veste solistica con l'Orchestra del Teatro La Fenice guidata da Massimiliano Caldi. Protagonisti di questa diciassettesima edizione saranno l'arpista Rebecca Vian, che si misurerà con il *Concertstück* per arpa e orchestra op. 39 di Gabriel Pierné; il pianista Simone Mao che eseguirà la *Totentanz* S. 126/2 *Paraphrase über Dies Irae* di Franz Liszt; infine il pianista Dario Falcone che proporrà il Concerto n. 25 in do maggiore KV 503 di Wolfgang Amadeus Mozart. L'appuntamento è per sabato 7 maggio 2022 alle ore 20.00 al Teatro La Fenice.

«Riprende finalmente, dopo qualche anno di sospensione, il tradizionale concerto dei solisti del Conservatorio Benedetto Marcello con l'Orchestra del Teatro La Fenice – ha dichiarato Roberto Gottipavero, direttore del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia – momento colmo di significati in un contesto storico come quello attuale, che ha visto il mondo dell'Arte musicale, sia performativa che didattica, profondamente segnato dalle conseguenze emergenziali della pandemia e partecipe della tragedia in corso nei territori colpiti dalla guerra. Teatri chiusi o fortemente limitati nella capienza, lezioni d'insieme sospese e ricorso alla didattica online, sono finalmente alle nostre spalle, e la voglia di ricominciare e recuperare il tempo (ahimè) perduto, si concretizzerà con il ritrovato concerto dei nostri migliori studenti, solisti della serata, sostenuti dalla prestigiosa Orchestra dell'amato Teatro veneziano».

I biglietti per il concerto (intero da € 15,00 a € 40,00; ridotto abbonati da € 10,00 a € 25,00; residenti nel comune e nella città metropolitana € 10,00) sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Accademia, Mestre; un'ora prima dello spettacolo nella biglietteria del Teatro La Fenice; tramite biglietteria telefonica (041 2722699), biglietteria *online* (www.teatrolafenice.it). Per i residenti nel comune e nella città metropolitana di Venezia, con un documento comprovante la residenza, sarà possibile acquistare fino a un massimo di due biglietti al prezzo super-agevolato di € 10,00: l'offerta è valida fino a esaurimento della disponibilità dei posti.

MASSIMILIANO CALDI

Classe 1967, si distingue per la sua grande preparazione professionale trasmessagli dai suoi maestri Gallini, Acél, Bellugi, Renzetti, Gatti, Chung e Temirkanov. Fra gli ultimi impegni del 2020-2021, il debutto del *Don Bucefalo* all'Opera Baltica di Danzica, il concerto video-registrato al Teatro alla Scala con I Virtuosi del Teatro alla Scala, la prima polacca del Concerto per violoncello di Castelnuovo-Tedesco con Silvia Chiesa e



LA FENICE

L'inaugurazione del 60° Festival Internazionale di Łańcut, tour in Italia e la registrazione del Quo vadis di F. Nowowiejski con l'Opera i Filharmonia Podlaska di Białystok. Dal 2006 al 2010 è stato direttore musicale e artistico dell'orchestra da camera Slesiana di Katowice e dal 2014 al 2017 direttore principale e consulente artistico della Filarmonica Moniuszko di Koszalin. Dopo aver completato la sua carica decennale come direttore principale dell'Orchestra da Camera Milano Classica nel 2009, nel 2012 è stato nominato direttore principale della Filarmonica Polacca Baltica Chopin di Danzica, carica che ha ricoperto fino al 2020. Dal 2017 al 2022 è stato direttore principale della Filarmonica dei Precarpazi Malawski di Rzeszów, Polonia. Vincitore assoluto del Concorso Internazionale Grzegorz Fitelberg a Katowice in Polonia nell'edizione del 1999, ad oggi ha diretto più di mille concerti. Milanese, ha un forte legame con la propria città: ha collaborato e collabora con diverse istituzioni quali l'Accademia Teatro alla Scala, l'orchestra della Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano, e la Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. In Italia ha collaborato con il Maggio Musicale Fiorentino, con il Regio di Torino, il Massimo di Palermo, il Filarmonico di Verona, oltre che con le principali orchestre italiane fra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari. In Polonia tiene regolarmente concerti presso le più importanti istituzioni, tra e quali la Sinfonia Varsovia, l'Orchestra Sinfonica della Radio Polacca e l'Orchestra Sinfonia Iuventus di Varsavia. In Europa si è esibito inoltre nelle sale di Vienna (Musikverein), Linz (Brucknerhaus), Amsterdam, Baden-Baden, Bonn, Frankfurt, Mannheim e Szeged. In Israele ha diretto la Israel Sinfonietta Beer Sheva, in Brasile l'Orchestra Sinfonica di Santo André in Cile l'Orchestra Sinfonica del Cile e dal 2016 viene regolarmente invitato dalla Filarmonica di San Pietroburgo nella leggendaria Sala Grande. Tra i titoli lirici diretti, *Orphèe et Eurydice* di Gluck, *La bohème* di Puccini, *Salomè* di Strauss, *Nabucco*, *Rigoletto*, *La traviata* e *Il trovatore* di Verdi, *Don Giovanni*, *Così fan tutte* e *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Cavalleria rusticana* di Mascagni, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Norma* di Bellini, *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* di Rota. Nell'ambito del repertorio ottocentesco italiano meno consueto ha diretto *Il Macco* di Ferdinando Ranuzzi (2006), *Don Bucefalo* (prima moderna e prima polacca) e *Re Lear* di Antonio Cagnoni (prima esecuzione assoluta, Festival della Valle d'Itria 2008 e 2009). Durante l'edizione 2011 del Festival di Musica Polacca di Cracovia ha diretto inoltre la prima esecuzione in tempi moderni di *Pierre De Medicis* di Jozef Poniatowski. Nell'ambito del repertorio contemporaneo ha diretto le prime esecuzioni assolute di *Peter Uncino* di Tutino, *Neve bianca* di Betta e *La zingara guerriera* di Nicolini. Ampio il suo repertorio discografico. Nel 2020, ha discusso all'Università Chopin di Varsavia la tesi di dottorato dal titolo *Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni: fedeltà al testo o tradizione esecutiva?*.